

Ampellmann e gli altri loghi da oggi in mostra

CIVIDALE. La città ducale registra il solito fervore dei preparativi mentre si avvicina la diciottesima edizione di Mittelfest (che sarà inaugurato il 18 luglio prossimo dallo spettacolo-evento sulla caduta del Muro, Prove d'Europa, con la presenza di artisti del calibro di Gabriele Lavia, del violoncellista Mario Brunello e dei danzatori della compagnia Spellbound) e intanto il festival cividalese presenta una prima anticipazione con la significativa inaugurazione della mostra dedicata ai bozzetti che avevano partecipato al concorso di idee per trovare l'immagine-logo di quest'anno. Com'è noto, è Ampellmann, il piccolo omino verde dei semafori pedonali di Berlino Est, il simbolo dell'edizione 2009: immagine realizzata dallo Studio Punktone, designato vincitore del concorso dalla commissione selezionatrice (formata dalla direzione artistica - Furio Bordon, Claudio Mansutti e Walter Mramor - con il presidente Devetag e il sindaco di Cividale Vuga), mentre secondo è risultato uno studente dell'Istituto Sello di Udine, Matteo Tomasello, che frequenta la classe 5E. Terzo un libero professionista di Udine, Antonio Minervini. Dal gran numero di lavori, oltre 75 bozzetti provenienti da tutta la regione - che hanno visto il coinvolgimento anche degli Istituti d'arte regionali con diversi elaborati, oltre che di numerosi professionisti del territorio -, ne sono stati selezionati 20, che saranno esposti nella mostra Concorso di idee per il logotipo 2009, che si apre oggi, alle 18, nell'aula magna del liceo Paolo Diacono, in foro Giulio Cesare. Una serie di pannelli presenta i lavori giunti - come detto - da ogni parte della regione, con le relative descrizioni degli autori. «Ci è sembrato fondamentale coinvolgere tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia nella realizzazione della nuova immagine del Festival - sottolinea il presidente Antonio Devetag -, a partire dagli studi professionali di grafica e comunicazione, ma anche tenendo conto dell'importante apporto degli studenti che nel loro percorso di studi si cimentano in questa attività. La mostra sarà un momento di visibilità soprattutto per gli studenti che hanno aderito numerosi cimentandosi in un tema così importante e fondante per la nostra storia recente». In esposizione, dunque, oltre ai primi tre classificati, troveranno spazio i lavori di quattro studenti dell'Istituto Sello di Udine (Veronica Adami, Chiara Costanzo, Giulia Brino, Martina Paderni), le proposte dello Studio Alessandro Vascotto, dello Studio Novajra, di Bequiras Tead, residente al Centro solidarietà Giovani di Lignano, di due studenti dell'Istituto tecnico Civiform di Cividale (Pierpaolo Salvini e Jurj Vasile, quest'ultimo di nazionalità rumena), i bozzetti di Anthes Comunicazione di Barbara Zamparo e i liberi professionisti Luca Silvestro e Carlotta Buiatti. La mostra, che darà un'interessante spaccato delle diverse declinazioni proposte per illustrare il titolo dell'edizione 2009, Prove d'Europa. L'Europa a vent'anni dal crollo del muro di Berlino, dal dissenso alle nuove tendenze, sarà visitabile da oggi e fino a tutta la durata del festival.